

# Rilascio di certificazioni

L'ufficio anagrafe rilascia i seguenti documenti per i casi in cui non è possibile utilizzare l'autocertificazione:

- certificati di residenza
- certificati di stato di famiglia
- certificati di cittadinanza
- certificazioni storiche
- certificati anagrafici di nascita, matrimonio
- certificati di godimento dei diritti politici
- certificati di iscrizione nelle liste elettorali
- certificazioni cumulative.

Il rilascio delle certificazioni anagrafiche è soggetto all'assolvimento dell'imposta di bollo per un importo pari ad euro 14,62 (tabella A – D.P.R. 642/72).

E' consentito il rilascio di certificazioni in esenzione dall'imposta di bollo, indicandone l'uso e la norma che ne consenta l'emissione in carta libera (tabella B – D.P.R. 642/72 o altre disposizioni in materia).

Per ciascun certificato rilasciato in bollo è richiesta il pagamento di euro 0,52 per diritti di segreteria; diversamente qualora il certificato venga rilasciato in carta libera, l'importo del diritto di segreteria è pari ad euro 0,26.

La validità dei certificati è di 6 mesi dalla data del rilascio. I certificati anagrafici e le certificazioni di stato civile devono essere accettati dalle pubbliche amministrazioni o dai gestori di pubblici servizi anche oltre i termini di scadenza qualora l'interessato dichiari, sullo stesso documento, che le informazioni in esso contenute non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

## Autocertificazioni – art. 46 D.P.R. 445/2000

Il D.P.R. 445 del 28/12/2000, “Testo unico sulla documentazione amministrativa” garantisce al cittadino di rendere, in luogo dei certificati, dichiarazioni sostitutive attestanti il contenuto dei medesimi. Tali dichiarazioni devono essere sempre accettate dalle Pubbliche Amministrazioni e dai gestori di pubblici servizi.

L'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto alla ricezione o, nel caso non venga consegnata personalmente, corredata da un documento di identità.

Con l'autocertificazione è possibile dichiarare:

- Data e luogo di nascita
- Residenza
- Cittadinanza
- Godimento dei diritti civili e politici
- Stato di celibe, nubile, coniugato, vedovo o stato libero
- Stato di famiglia
- Esistenza in vita
- Nascita del figlio
- Decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente
- Iscrizioni in albi, registri o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione
- Appartenenza a ordini professionali
- Titolo di studio, esami sostenuti
- Qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica
- Situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto
- Possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria
- Stato di disoccupazione
- Qualità di pensionato e categoria di pensione
- Qualità di studente
- Qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, curatore e simili
- Iscrizioni presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo
- Tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio
- Di non aver riportato condanne penali
- Qualità di vivenza a carico
- Tutti i dati a conoscenza dell'interessato contenuti nei registri di stato civile

Di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.